PUBLISERVIZI S.P.A.
Via Garigliano, 1
50053 – Empoli (FI)
Capitale sociale € 31.621.353,72
Iscritta al Registro delle Imprese di Firenze
Numero di iscrizione 91002470481

***

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI PUBLISERVIZI S.P.A. IN MERITO ALLA

FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI

Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A.
(le "**Società Incorporande**")

TUTTE IN

Alia Servizi Ambientali S.p.A. (la "**Società Incorporante**" o "**Alia**")

Redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile

PREMESSA

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la presente relazione (la "**Relazione Illustrativa**") volta ad illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico, il progetto comune di fusione per incorporazione di Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia (il "**Progetto di Fusione**"), nonché ad indicare le ragioni dell'operazione e gli obiettivi che si intendono raggiungere nell'ambito del più ampio progetto di aggregazione tra *utilities* descritto al successivo paragrafo 1.4 (il "**Progetto di Aggregazione**").

La presente relazione è redatta ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari al fine di illustrare all'assemblea degli azionisti di Publiservizi S.p.A. la proposta di deliberazione relativa all'approvazione del Progetto di Fusione.

Si precisa che la presente relazione riporta le informazioni richieste dagli artt. 2501-*quinquies* del Codice Civile.

La presente relazione illustrativa è messa a disposizione del pubblico con le modalità previste dalla disciplina applicabile ed è consultabile sul sito internet di Publiservizi S.p.A. (www.publiservizi.it), nel rispetto del termine di 30 giorni anteriori alla data prevista per l'assemblea chiamata ad approvare la Fusione (come definita al paragrafo 1.4).

1. ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE DI AGGREGAZIONE

1.1 Elenco delle società partecipanti alla Fusione

a) Società Incorporante

Alia Servizi Ambientali S.p.A., avente sede legale in Via Baccio da Montelupo 52, 50142, stradario E308, Firenze (FI), iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale n. 04855090488 e capitale sociale deliberato, versato e sottoscritto pari ad Euro 94.000.000,00, suddiviso in 94.000.000 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

b) Società Incorporande

Acqua Toscana S.p.A., avente sede legale in Piazza Leon Battista Alberti 1/A – 50136 Villa Arrivabene, Firenze (FI), iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale n. 07107290483 e capitale sociale interamente versato di Euro 150.000.000,00, suddiviso in 150.000.000 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna ("**Acqua Toscana**").

Consiag S.p.A., avente sede legale in Via Ugo Panziera 16, Stradario 03495, 59100, Prato (PO), iscritta nel Registro delle Imprese di Pistoia-Prato, codice fiscale n. 00923210488 e capitale sociale interamente versato di Euro 143.581.967,00, suddiviso in 143.581.967 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna ("**Consiag**").

Publiservizi S.p.A., avente sede legale in Via Garigliano 1, 50053, Empoli (FI), iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale n. 91002470481 e capitale sociale interamente versato di Euro 31.621.353,72, suddiviso in 6.116.316 azioni dal valore nominale di Euro 5,17 ciascuna ("**Publiservizi**").

1.2 Descrizione delle società partecipanti alla Fusione

a) Società Incorporante – Alia

Alia è una società per azioni, a partecipazione pubblica e privata, attiva principalmente nelle province appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale "ATO Toscana Centro", così come delineato ai sensi della legge regionale toscana 28 dicembre 2011, n. 69.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di Alia è pari ad Euro 94.000.000,00, interamente versati e suddiviso in n. 94.000.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Le azioni di Alia sono suddivise nelle seguenti categorie:

1. **azioni di categoria A**: tali azioni attribuiscono ai rispettivi titolari i diritti economici e amministrativi propri delle azioni ordinarie, con le particolarità precisate all'articolo 5.4, par. I., dello statuto vigente di Alia;
2. **azioni di categoria B**: tali azioni attribuiscono ai rispettivi titolari i diritti economici e amministrativi propri delle azioni ordinarie, con le particolarità precisate all'articolo 5.4, par. II., dello statuto vigente di Alia;
3. **azioni di categoria C**: tali azioni attribuiscono ai rispettivi titolari i diritti economici e amministrativi propri delle azioni ordinarie, con le particolarità precisate all'articolo 5.4, par. III., dello statuto vigente di Alia;
4. **azioni di categoria D**: tali azioni attribuiscono ai rispettivi titolari i diritti economici e amministrativi propri delle azioni ordinarie, con le particolarità precisate all'articolo 5.4, par. IV., dello statuto vigente di Alia.

Si riporta di seguito uno tabella riepilogativa dei titolari di azioni nel capitale sociale di Alia:

Socio	%	n. azioni / valore	categoria di azioni
Comune di Firenze 01307110484	**58,19**%	54.695.590	A
Comune di Prato 84006890481	**15,10**%	14.196.840	C
Publiservizi 91002470481	**13,32**%	12.520.250	B
Consiag 00923210488	**7,90**%	7.422.744	A
CIS S.p.A. 00372200477	0,83%	779.084	D
Comune di Scandicci 00975370487	1,22%	1.145.389	A
Comune di Bagno a Ripoli 01329130486	0,69%	650.635	A
Comune di San Casciano in Val di Pesa 00793290487	0,67%	631.318	A
Comune di Impruneta 00628510489	0,65%	615.588	A
Comune di Fiesole 01252310485	0,59%	558.613	A
Comune di Greve in Chianti 01421560481	0,39%	370.484	A
Comune di Barberino Tavarnelle 06877150489	0,32%	300.812	A
Comune di Signa 01147380487	0,09%	84.261	A
Comune di Montemurlo 00584640486	0,01%	10.470	C

Comune di Carmignano 01342090485	0,01%	5.690	C
Comune di Vaiano 01185740485	0,00%	4.324	C
Comune di Poggio a Caiano 00574130480	0,00%	3.926	C
Comune di Vernio 01159850484	0,00%	2.105	C
Comune di Cantagallo 84003690488	0,00%	1.877	C

ATTIVITÀ DI ALIA

Alia è la società risultante dalla fusione per incorporazione di A.S.M. – Ambiente/Servizi Mobilità S.p.A. ("**ASM**"), Publiambiente S.p.A. ("**Publiambiente**") e CIS S.r.l. ("**CIS**") in Quadrifoglio S.p.A. (precedente denominazione sociale di Alia), eseguita mediante atto a rogito del Notaio Cambi, sottoscritto in data 24 febbraio 2017, n. rep. 22525, n. racc. 9626, registrato a Firenze in data 27 febbraio 2017 al n. 5849 serie 1T.

Con tale fusione, le società incorporate hanno unito un patrimonio di risorse, conoscenze e competenze accumulato negli anni di attività, al fine di creare un unico soggetto industriale che gestisca i servizi ambientali della Toscana Centrale. Infatti, in data 31 agosto 2017, in seguito alla svolgimento di una gara pubblica, per effetto della sottoscrizione del contratto di servizio con l'ambito territoriale ottimale Toscana Centro, Alia è divenuta concessionaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, ai sensi dell'art. 26, comma 6 della legge regionale toscana n. 61/2007, per l'area di competenza dell'intero ATO Toscana Centro. Dunque, Alia opera attualmente come affidataria, a seguito di gara di procedura ad evidenza pubblica, non in regime di *in-house providing*.

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art. 2 dello statuto di Alia, *«la società ha per oggetto l'esercizio diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese e la gestione (anche in regime di Concessione) dei servizi ambientali (ivi inclusi quelli di igiene urbana).*

Rientrano tra tali attività a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) la gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale, comprese le trasformazioni industriali necessarie alla rigenerazione ed al recupero;

b) lo smaltimento, quale fase residuale dell'attività di gestione, di tutte le tipologie di rifiuti (ed in particolare i rifiuti solidi urbani pericolosi e non, i rifiuti speciali, pericolosi e non, tra i quali gli industriali e i sanitari, compresi quelli allo stato liquido), compresa l'innocuizzazione dei medesimi, nonché' l'ammasso, il deposito e la discarica sul suolo e nel suolo;

c) la progettazione, la realizzazione e/o gestione di impianti di termovalorizzazione della risorsa rifiuti e le reti, eventualmente connesse, di tele- riscaldamento e trasporto di energia elettrica;

d) i servizi di disinfestazione, di disinfezione e di bonifica;

e) i servizi di trasporto in conto proprio e in conto terzi;

f) noleggio di veicoli a terzi;

attività di progettazione, modificazione, autoriparazione e revisione di mezzi propri e in conto terzi;

ogni altro servizio, anche complementare o sussidiario, inerente i ser- vizi ambientali e/o di igiene urbana, compresa l'attività editoriale per la comunicazione ambientale, i bilanci ambientali, le indagini e le attività per l'informazione e la sensibilizzazione dell'utenza;

le attività di progettazione, consulenza, assistenza e servizi nel campo delle analisi di laboratorio ed in ogni altro campo dei servizi ambientali e/o di igiene urbana e attività complementari e similari.

la progettazione, la realizzazione e la manutenzione delle aree a verde pubbliche e/o private ad uso pubblico;

l) attività di verifica e validazione progetti.

La società può inoltre eseguire ogni altra attività, operazione e servi- zio attinente o connesso alla gestione dei servizi di cui sopra, nessuno escluso, ivi compreso lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti specifici, sia direttamente che indirettamente.

La società ha altresì per oggetto lo svolgimento del coordinamento tecnico, gestionale e finanziario delle società partecipate e la prestazione, in loro favore, di servizi, in logica di Gruppo.

La società potrà compiere tutte le operazioni e svolgere tutte le atti - vita' economiche, industriali, commerciali, immobiliari e mobiliari, tecnico-scientifiche che si rendessero necessarie ed opportune per il perseguimento dell'oggetto sociale, nonché' assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio – nell'osservanza delle prescrizioni delle normative vigenti in materia. Potrà infine rilasciare avalli, fidejussioni, ipoteche ed altre garanzie reali per obbligazioni assunte anche da terzi, purché società collegate o controllate o controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti.»

ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione di Alia, nominato dall'assemblea del 22 dicembre 2020 con scadenza fissata alla data di assemblea di approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Nicola Ciolini	Prato, 15 agosto 1972
Vice Presidente	Claudio Toni	Fucecchio (FI), 14 febbraio 1950
Amministratore Delegato	Alberto Irace	Cagliari, 13 novembre 1967
Consigliere	Francesca Vignolini	Firenze, 2 maggio 1976
Consigliere	Vanessa De Feo	Firenze, 21 maggio 1972

Il Collegio Sindacale di Alia, nominato dall'assemblea degli azionisti del 22 dicembre 2020 con scadenza fissata alla data di assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Stefano Pozzoli	Firenze, 11 maggio 1963
Sindaco effettivo	Silvia Bocci	Prato, 28 aprile 1967
Sindaco effettivo	Gabriele Turelli	Pistoia, 20 ottobre 1969
Sindaco supplente	Antonella Giovannetti	Quarrata (PT), 11 aprile 1958
Sindaco supplente	Fausto Antonio Gonfiantini	Pistoia, 12 ottobre 1945

b) Società Incorporanda – Acqua Toscana S.p.A.

Acqua Toscana è una società per azioni costituita ai sensi della legge italiana in data 14 giugno 2021, a capitale interamente pubblico, i cui soci possono essere i Comuni, la Città Metropolitana di Firenze e le Province della Regione Toscana, gli enti pubblici, gli enti pubblici economici, le società di capitali a integrale partecipazione pubblica.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di Acqua Toscana è pari ad Euro 150.000.000,00, interamente versato, suddiviso in 150.000.000 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei titolari di azioni nel capitale sociale di Acqua Toscana:

Socio	%	n. azioni / valore

Consiag 00923210488	**46,9051%**	70.357.725
Comune di Firenze 01307110484	**40,7480%**	61.122.002
Comune di Figline e Incisa Valdarno 06396970482	2,0869%	3.130.395
Comune di Pontassieve 00492810486	1,9655%	2.948.251
Comune di Reggello 01421240480	1,3247%	1.987.161
Comune di Terranuova Bracciolini 00231100512	1,0348%	1.552.304
Comune di Castelfranco Piandiscò 02166020517	0,7616%	1.142.527
Comune di Pelago 01369050487	0,6903%	1.035.486
Comune Rignano sull'Arno 03191240484	0,6802%	1.020.374
Comune di Vicchio 83002370480	0,6692%	1.003.848
Comune di Rufina 01305620484	0,6221%	933.153
Comune di Dicomano 03149360483	0,4542%	681.438
Comune di Scarperia e San Pietro 06403950485	0,2279%	341.929
Comune di Londa 01298630482	0,1529%	229.474
Comune di Campi Bisenzio 00421110487	0,1143%	171.536
Comune di Quarrata 00146470471	0,1139%	170.964
Comune di Poggio a Caiano 00238520977	0,1139%	170.964
Comune di Barberino di Mugello 00649380482	0,1139%	170.964
Comune di Scandicci 00975370487	0,1139%	170.964
Comune di Borgo San Lorenzo 01017000488	0,1139%	170.964
Comune di Signa 01147380487	0,1139%	170.964
Comune di Lastra a Signa 01158570489	0,1139%	170.964
Comune di Vernio 01159850484	0,1139%	170.964
Comune di Montale 00378090476	0,1139%	170.964
Comune di Sambuca Pistoiese 00838200475	0,1139%	170.964
Comune di Prato	0,1139%	170.964

84006890481		
Comune di San Godenzo 01428380487	0,1110%	166.615
Comune di Montemurlo 00238960975	0,0839%	125.930
Comune di Barberino Tavarnelle 06877150489	0,0376%	56.416
Comune di Impruneta 00628510489	0,0188%	28.208
Comune di San Casciano in Val di Pesa 00793290487	0,0188%	28.208
Comune di Bagno a Ripoli 01329130486	0,0188%	28.208
Comune di Greve in Chianti 01421560481	0,0188%	28.208

ATTIVITÀ DI ACQUA TOSCANA

Acqua Toscana è nata dalla volontà della maggior parte dei Comuni soci di Publiacqua S.p.A. al fine di assicurare una gestione unitaria e meno frammentata delle partecipazioni in Publiacqua S.p.A.. Acqua Toscana ha così assunto il ruolo di *holding* pura di partecipazioni.

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto di Acqua Toscana, *«la società ha per oggetto l'esercizio, esclusivamente per conto dei soci, delle attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi ed il loro coordinamento con lo scopo - a titolo esemplificativo e senza che l'elencazione costituisca limitazione od obbligo - di:*

a. assicurare omogeneità, unitarietà e continuità nella gestione delle società partecipate;

b. esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate sotto il profilo patrimoniale, finanziario, amministrativo, tecnico ed organizzativo;

c. coordinare le partecipate, nelle aree interessate dai propri servizi, anche in ordine ai rapporti con soggetti pubblici in merito a tutte le politiche per lo svolgimento delle attività ricomprese nell'oggetto sociale;

d. coordinare le partecipate, nelle aree interessate, in ordine ai rapporti con operatori dei settori ricompresi nell'oggetto sociale allo scopo di favorire e sviluppare l'integrazione migliorando l'economicità complessiva della filiera;

e. gestire i rapporti con le associazioni di categoria;

f. coordinare e promuovere gli interessi della società e delle singole partecipate;

g. realizzare studi e ricerche inerenti la domanda dei servizi ricompresi nell'oggetto sociale;

h. promuovere iniziative volte all'aggiornamento ed alla formazione del personale delle partecipate e degli enti soci nelle materie di cui all'oggetto sociale;

i. effettuare servizi per i soci anche attraverso la promozione e l'attivazione di strumenti comuni;

j. svolgere attività di promozione e di incentivazione per il conseguimento degli scopi comuni alla società e alle società alla stessa collegate e dalla stessa partecipate;

k. studiare e promuovere l'innovazione tecnologica e le tecniche gestionali per la crescita delle singole partecipate ivi compresa la progettazione e sviluppo di servizi informatici;

l. coordinare e promuovere le politiche di qualità e delle carte di servizio.

La società non potrà in alcun caso svolgere attività riservate per legge a categorie particolari di soggetti e quelle attività attinenti a particolari materie regolate da leggi specifiche, salvo l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni.

La società potrà compiere tutte le operazioni che risulteranno necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali; tra l'altro potrà porre in essere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari ed immobiliari.

Potrà, inoltre, ricevere o prestare fidejussioni ed apporre avalli per obbligazioni o debiti anche di terzi (purché società collegate o controllate o controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti), concedere pegni ed ipoteche e, in genere, prestare garanzie reali e personali per obbligazioni sia proprie che di terzi (purché società collegate o controllate o controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti).»

ORGANI SOCIALI

Simone Faggi, nato a Prato in data 11 gennaio 1974, ricopre la carica di amministratore unico. È stato nominato con atto del 14 giugno 2021 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il Collegio Sindacale di Acqua Toscana, nominato dall'assemblea degli azionisti del 14 giugno 2021 con scadenza fissata alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, è composto dai seguenti membri:

Carica	**Nome e Cognome**	**Luogo e data di nascita**
Presidente	Jacopo Lisi	Livorno, 30 giugno 1962
Sindaco effettivo	Marco Viviani	Livorno, 5 aprile 1963
Sindaco effettivo	Claudia Perri	Firenze, 26 aprile 1983
Sindaco supplente	Martina Capanni	Figline e Incisa Valdarno (FI), 2 novembre 1972
Sindaco supplente	Giancarlo Viccaro	Firenze, 28 luglio 1954

c) Società Incorporanda – Consiag S.p.A.

Consiag è una società per azioni costituita in data 27 aprile 1974, a capitale interamente pubblico.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di Consiag è pari ad Euro 143.581.967,00, interamente versato e suddiviso in 143.581.967 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei titolari di azioni nel capitale sociale di Consiag:

Socio	%	n. azioni / valore
Comune di Prato 84006890481	**36,6026**%	52.554.735
Comune di Scandicci 00975370487	**9,0772**%	13.033.336
Comune di Sesto Fiorentino 00420010480	**9,1829**%	13.185.104
Comune di Agliana 00315980474	2,2384%	3.214.023
Comune di Barberino di Mugello 00649380482	0,9645%	1.384.866
Comune di Borgo San Lorenzo 0107000488	1,8804%	2.700.007
Comune di Calenzano 01007550484	3,6020%	5.171.878
Comune di Campi Bisenzio 80016750483	6,6153%	9.498.491

Comune di Cantagallo 84003690488	0,6619%	950.498
Comune di Carmignano 01342090485	1,5000%	2.153.767
Comune di Lastra a Signa 01158570489	3,1854%	4.573.741
Comune di Montale 80003370477	1,6565%	2.378.516
Comune di Montemurlo 00584640486	5,3794%	7.723.869
Comune di Montespertoli 01175300480	1,4598%	2.096.101
Comune di Montevarchi 00177290517	0,6861%	985.212
Comune di Poggio a Caiano 00238520977	1,3237%	1.900.583
Comune di Quarrata 00146470471	2,6412%	3.792.426
Comune di Sambuca Pistoiese 00838200475	0,0174%	25.026
Comune di Scarperia e San Pietro 06403950485	1,1091%	1.592.535
Comune di Signa 01147380487	2,4551%	3.525.086
Comune di Vaglia 008644490487	0,5207%	747.651
Comune di Vaiano 01185740485	2,7841%	3.997.564
Comune di Vernio 01159850484	1,1397%	1.636.495
Consiag (azioni proprie)	3,3154%	4.760.457

ATTIVITÀ DI CONSIAG

Consiag originariamente è nata dalla volontà di alcuni comuni del territorio della Provincia di Prato di costituire una società che gestisse i diversi servizi pubblici locali erogati sul territorio, con particolare riferimento ai settori del gas e dell'idrico. In seguito ad una evoluzione della propria struttura organizzativa, Consiag ha creato una serie di società specifiche (tra cui Estra S.p.A. e Publiacqua S.p.A.) attraverso le quali opera in diversi settori economici, quali la vendita del gas, le telecomunicazioni, i servizi energetici ed idrici, qualificandosi quindi oggi come *holding* pura di partecipazioni.

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art. 3 dello statuto di Consiag, *«la società ha ad oggetto, tra le altre, la gestione diretta e indiretta, anche tramite società partecipate, di attività inerenti i settori gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, informatici, servizi pubblici ed alle imprese, e più in generale:*

(a) produzione, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita del gas per usi plurimi e servizi collegati;

(b) produzione, trasporto e vendita di energia, anche mediante trasformazione di rifiuti, di prodotti vegetali e simili, e loro utilizzazione e/o vendita nelle forme consentite dalla legge;

(c) progettazione, realizzazione, manutenzione reti di telecomunicazioni, ricerca e attuazione di tecnologie per la trasmissione di attività di telecomunicazioni, informatiche e multimediali, nonché vendita dei servizi connessi;

(d) gestione dei rifiuti, dei servizi ambientali e di eventuali altri servizi di igiene urbana, che la legge non riservi alla competenza

d'autorità sanitarie, compresa la gestione delle discariche ordinarie e speciali, e la manutenzione dell'ambiente e dell'arredo urbano; progettazione, realizzazione e gestione d'impianti relativi all'effettuazione dei servizi di cui alla presente lettera (d);

(e) gestione di servizi urbani relativi alla tutela del suolo, del sottosuolo, dell'acqua e dell'aria da varie forme di inquinamento e di monitoraggio ambientale;

(f) captazione, sollevamento, trasporto, trattamento e distribuzione dell'acqua per qualsiasi uso, gestione integrata delle risorse idriche, trasporto, trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto urbane ed industriali e loro eventuale riutilizzo;

(g) realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti termici e tecnologici, di illuminazione e semaforici, di strutture cimiteriali, attività di gestione tecnico manutentiva di patrimoni immobiliari e di servizi pubblici e privati;

(h) progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture stradali e non, di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e assimilate, a favore degli Enti locali, gestione di strutture pubbliche e private;

(i) gestione ed esecuzione di funzioni e servizi relativi alla toponomastica stradale e gestione degli spazi pubblicitari ed attività correlate;

(j) svolgimento di servizi di trasporti pubblici e non e di supporto alla mobilità;

(k) gestione dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate e delle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale, o relativi segmenti di attività;

(l) svolgimento, anche per conto terzi, di tutte le attività riconducibili ai servizi di cui sopra, relativamente a studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica nel settore dei Pubblici Servizi, nonché di tutte le attività riconducibili a tali servizi, relativamente a progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e mezzi, programmazione e promozione; e

(m) svolgimento di ogni altra attività complementare e/o sussidiaria, compresa l'attività editoriale - non sotto forma di quotidiani - per l'informazione, anche per la sensibilizzazione dell'utenza sulle problematiche collegate alle questioni idriche, energetiche, telecomunicazioni ed ambientali.»

ORGANI SOCIALI

Nicola Perini, nato a Firenze in data 5 maggio 1965, ricopre la carica di amministratore unico. È stato nominato con atto del 29 giugno 2021 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il collegio sindacale di Consiag, nominato dall'assemblea degli azionisti del 29 giugno 2021 per il periodo di tre esercizi, con scadenza fissata alla data di assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, è composto dai seguenti membri:

Carica	**Nome e Cognome**	**Luogo e data di nascita**
Presidente	Silvia Bocci	Prato, 28 aprile 1967
Sindaco effettivo	Roberto Natali	Prato, 11 novembre 1962
Sindaco effettivo	Luca Bagnini	Firenze, 26 gennaio 1967
Sindaco supplente	Antonella Giovannetti	Quarrata (PT), 11 aprile 1958
Sindaco supplente	Massimo Conte	Prato, 26 marzo 1976

d) Società Incorporanda – Publiservizi S.p.A.

Publiservizi è una società per azioni costituita in data 18 aprile 1995, a capitale interamente pubblico.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di Publiservizi è pari ad Euro 31.621.353,72 suddiviso in 6.116.316 azioni dal valore nominale di Euro 5,17 ciascuna.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei titolari di azioni nel capitale sociale di Publiservizi:

Socio	%	n. azioni	valore
Comune di Pistoia 00108690470	**26,148%**	1.599.332	8.268.546,44
Comune di Empoli 01329160483	**20,998%**	1.284.282	6.639.737,94
Comune di Fucecchio 01252100480	**8,382%**	512.679	2.650.550,43
Comune di Castelfiorentino 00441780483	6,401%	391.497	2.024.039,49
Comune di Montelupo Fiorentino 00614510485	5,716%	349.613	1.807.499,21
Comune di Certaldo 01310860489	5,650%	345.575	1.786.622,75
Comune di Vinci 82003210489	5,457%	333.781	1.725.647,77
Comune di Cerreto Guidi 82003650486	3,544%	216.775	1.120.726,75
Comune di Serravalle Pistoiese 00185430477	2,932%	179.377	927.379,09
Comune di Quarrata 00146470471	2,249%	137.579	711.283,43
Comune di Capraia e Limite 00987710480	2,041%	124.830	645.371,10
Comune di Poggibonsi 00097460521	1,941%	118.695	613.653,15
Comune di Gambassi Terme 01141070480	1,584%	96.881	500.874,77
Comune di Monsummano Terme 81004760476	1,330%	81.374	420.703,58
Comune di Montaione 01182120483	1,247%	76.249	394.207,33
Comune di Montespertoli 01175300480	0,978%	59.832	309.331,44
Comune di Lamporecchio 00300620473	0,904%	55.317	285.988,89
Comune di Massa e Cozzile 00356350470	0,486%	29.703	153.564,51
Comune di Larciano 00180870479	0,439%	26.857	138.850,69
Publiservizi 91002470481	0,9041%	55.295	285.875,15
Comune di Uzzano 00328540471	0,300%	18.334	94.786,78
Comune di San Gimignano 00102500527	0,123%	7.536	38.961,12
Comune di Marliana 00361970478	0,067%	4.106	21.228,02
Comune di Ponte Buggianese 81002720472	0,046%	2.817	14.563,89

Comune di Scarperia e San Piero 06403950485	0,033%	2.000	10.340,00
Comune di San Marcello Piteglio 90060110476	0,016%	1.000	5.170,00
Comune di Barberino di Mugello 00649380482	0,016%	1.000	5.170,00
Comune di Vaglia 008644490487	0,016%	1.000	5.170,00
Comune di Borgo San Lorenzo 0107000488	0,016%	1.000	5.170,00
Comune di Lastra a Signa 01158570489	0,016%	1.000	5.170,00
Comune Di Vicchio 83002370480	0,016%	1.000	5.170,00

ATTIVITÀ DI PUBLISERVIZI

Publiservizi è nata come società conferitaria e funzionale alla gestione industriale di servizi pubblici locali (ciclo idrico integrato, gas metano, igiene ambientale e piscine comunali) di riferimento per una platea ampia di Comuni. Solo a seguito del conferimento a distinte società di scopo della gestione dei singoli servizi pubblici, ha assunto l'attuale ruolo di *holding* pura di partecipazioni.

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'articolo 5 dello statuto di Publiservizi, *«la società ha ad oggetto, inter alia, lo svolgimento delle seguenti attività e/o servizi:*

(a) studio ricerche, consulenze e assistenza tecnica e finanziaria ad enti pubblici e elle società partecipate nel settore dei pubblici servizi esercitati direttamente o indirettamente;

(b) servizi amministrativi, tecnici, commerciali, per conto degli Enti pubblici e delle società partecipate e coordinamento finanziario delle società partecipate;

(c) svolgimento, anche per conto terzi, di tutte le attività riconducibili ai servizi di cui sopra di: progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e mezzi, trasporto e autotrasporto, ricerca, programmazione e promozione;

(d) assistenza operative alle autorità competenti ed esercizio, su loro delega, delle attività di monitoraggio ambientale;

(e) svolgimento di ogni altra attività complementare e/o sussidiaria a quella di istituto, compresa l'attività editoriale per l'informazione e la sensibilizzazione dell'utenza sulle problematiche collegate alle questioni idriche, energetiche ed ambientali;

(f) servizi di arredo urbano;

(g) impianto ed esercizio delle reti di pubblica illuminazione, telematiche e di telecomunicazione;

(h) impianto ed esercizio delle reti semaforiche;

(i) esercizio di farmacie nei limiti e con le modalità consentite dalla legge.»

ORGANI SOCIALI

Il consiglio di amministrazione di Publiservizi nominato dall'assemblea del 15 dicembre 2020 per il periodo di due esercizi, e dunque fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022, è composto dai seguenti membri:

Carica	**Nome e Cognome**	**Luogo e data di nascita**
Presidente	Marco Baldassarri	Orvieto, 28 maggio 1961
Amministratore delegato	Filippo Sani	Empoli, 13 gennaio 1971
Consigliere	Lucia Coccheri	Barberino Val D'Elsa (FI), 13 dicembre 1950

Il collegio sindacale di Publiservizi, nominato dall'assemblea dei soci del 15 dicembre 2020 per il periodo di due esercizi, e dunque fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023, è composto dai seguenti membri:

Carica	**Nome e Cognome**	**Luogo e data di nascita**
Presidente	Stefano Giraldi	Vinci (FI), 26 marzo 1963
Sindaco effettivo	Leonardo Sforzi	San Miniato (PI), 25 ottobre 1971
Sindaco effettivo	Olimpia Banci	Pistoia, 17 marzo 1974
Sindaco supplente	Valentina Vanni	Empoli, 25 febbraio 1974
Sindaco supplente	Luca Poggialini	Camposampiero, 25 dicembre 1974

1.3 Motivazione dell'operazione e obiettivi

Alia e le Società Incorporande (le "**Parti**") sono società, direttamente o indirettamente, partecipate o controllate da enti locali; esse svolgono la propria attività, anche attraverso società partecipate, nel settore delle *Utilities* e segnatamente nei settori dell'energia, della gestione dei rifiuti e dell'ambiente, del ciclo idrico, fornendo servizi pubblici locali nella Regione Toscana.

La crescente concentrazione degli operatori della vendita con il conseguente sviluppo della competizione e delle dimensioni minime necessarie per competere ha suggerito alle Parti di studiare l'opportunità di costruire una «soluzione industriale» che eviti il rischio di graduale perdita del presidio territoriale e conseguentemente conservi la presenza degli enti locali nella gestione delle *utilities* verso la collettività e la salvaguardia dei livelli occupazionali. Dunque, nell'ottica di una riorganizzazione delle gestioni dei servizi pubblici, le Parti hanno avviato la valutazione di una possibile operazione di aggregazione (l'"**Aggregazione**").

Le Parti hanno quindi intenzione di dar luogo ad un progetto unitario sul fronte industriale e societario, avente come obiettivo principale la condivisione di linee strategiche di crescita e l'attivazione di sinergie commerciali, industriali ed operative.

In particolare, con l'Aggregazione le Parti intendono perseguire i seguenti obiettivi:

(a) con riguardo agli utenti dei servizi erogati: una diversa e migliore gestione delle aziende delle *utilities* tale da provocare (i) un miglioramento della qualità dei servizi stessi, contestualmente ad (ii) una riduzione delle relative tariffe;

(b) con riferimento alla sostenibilità ambientale: (i) accelerazione della transizione ecologica della Regione Toscana verso processi di economia circolare, per una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse e nella tutela della salute, anche e soprattutto mediante maggiori investimenti in impianti e tecnologie funzionali a tal fine; (ii) riduzione del 30% delle emissioni di gas climalteranti da parte delle aziende entro il 2030, anche tramite l'adozione di nuovi processi produttivi, l'utilizzo di mezzi e materiali a minore impatto ambientale, il recupero di risorse, l'incremento delle energie rinnovabili nei consumi energetici;

(c) relativamente al settore economico: (i) un incremento degli investimenti da realizzare per il tramite di aziende locali, (ii) un aumento dell'occupazione sia sul piano quantitativo che qualitativo e (iii) l'attrazione di nuovi investitori;

(d) rispetto alla proprietà locale e non locale delle aziende delle *utilities*: rafforzamento del ruolo degli attori pubblici locali nella partecipazione azionaria così da consentire il perseguimento di maggiori interessi legati al territorio servito, nell'ottica di quanto declinato alle lettere (a), (b) e (c) che precedono.

1.4 Descrizione del Progetto di Aggregazione

Come da intese tra le Parti, il Progetto di Aggregazione si articola nelle seguenti fasi:

a) la fusione per incorporazione di Acqua Toscana, Consiag e Publiservizi in Alia (la "**Fusione**"), da cui risulterà la creazione di un unico polo (*multi-utility*) per la gestione dei servizi locali nella Regione Toscana; e

b) il conferimento nella Società Incorporante delle seguenti partecipazioni (i "**Conferimenti**"):

   (i) n. 30.134.618 azioni rappresentative del 20,6% del capitale sociale di Toscana Energia S.p.A., detenute dal Comune di Firenze; nonché

   (ii) n. 1.150.321 azioni rappresentative del 3,9% del capitale sociale di Publiacqua S.p.A., detenute dal Comune di Pistoia, o, nell'eventualità di esercizio della prelazione da parte degli altri soci, l'equivalente monetario di tale 3,9%.

Il perfezionamento della Fusione e dei Conferimenti, peraltro, è subordinato all'avveramento di alcune condizioni sospensive indicate nel Progetto di Fusione, tra cui:

(a) nel caso in cui la Fusione dovesse essere soggetta a oneri di notifica all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi della legge 287/1990 e/o ad altra autorità nazionale o sovranazionale che risulti competente in materia di concentrazioni ai sensi della normativa applicabile (congiuntamente, "**Autorità Antitrust**"), l'autorizzazione senza condizioni della Fusione da parte dell'Autorità Antitrust competente (tramite un provvedimento che deliberi di non avviare o chiudere l'istruttoria oppure per lo spirare dei termini previsti), ovvero l'autorizzazione subordinata a una o più condizioni e/o impegni e/o prescrizioni, purché puramente comportamentali e tali da non incidere in modo significativo sul ritorno atteso dell'investimento come stimato dalle Parti;

(b) nel caso in cui la Fusione dovesse essere soggetta a oneri di notifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ("**Autorità GP**") ai sensi del Decreto Legge 15 marzo 2012 n. 21 (come successivamente modificato e integrato), l'autorizzazione senza condizioni della Fusione da parte dell'Autorità GP (tramite una dichiarazione di non applicabilità della relativa normativa al caso di specie oppure per lo spirare dei termini previsti per l'esercizio dei poteri speciali), ovvero l'autorizzazione subordinata a obblighi di carattere informativo nei confronti dell'Autorità GP o a obblighi preordinati alla protezione delle informazioni delle Parti;

(c) il mancato verificarsi di alcun Evento Pregiudizievole Rilevante (come definito nel Progetto di Fusione) tra la data del Progetto di Fusione e la data di sottoscrizione dell'atto di Fusione non noto a una o più delle società partecipanti alla Fusione;

(d) con riferimento alla Fusione, il positivo decorso del termine di 60 (sessanta) giorni di cui all'articolo 2503 e, ove applicabile, dell'articolo 2503-*bis*, del Codice Civile senza alcuna opposizione da parte dei creditori (e degli eventuali obbligazionisti, se esistenti) delle società partecipanti alla Fusione, ovvero in caso di opposizione, l'ottenimento di un provvedimento favorevole all'implementazione della Fusione da parte dell'Autorità competente o la positiva definizione dell'opposizione medesima; e

(e) il rilascio del parere positivo del Perito sul Rapporto di Cambio della Fusione, espresso nella relazione sulla congruità del rapporto di cambio di cui all'articolo 2501-*sexies* del Codice Civile.

Le Parti si impegnano a cooperare con diligenza e buona fede tra di loro per l'avveramento delle condizioni sospensive sopra descritte

1.5 Il piano industriale

Il piano strategico sulla cui base verrà definito il piano industriale della realtà aggregata – una bozza del quale è allegata quale Allegato 1 – è stato costruito nell'ottica di una serie di interventi negli ambiti di investimento che seguono:

(a) nel settore della gestione dei rifiuti: anche in linea con il "Piano d'azione per l'economia circolare" avviato dall'Unione Europea a partire dal 2015, s' intendono strutturare vari processi, tramite filiere industriali del recupero e del riciclo, tra cui, ad esempio, la filiera del biogas oltre a quella del compost già presente per produrre biocombustibile. In particolare:

(i) i rifiuti plastici dovranno rappresentare l'input di una filiera di materiali plastici lavorati e semi-lavorati, destinata a produrre prodotti richiesti sul mercato delle materie prime, con il grado di purezza richiesto dagli operatori, così come per

(ii) la filiera della carta, su cui confluiranno i rifiuti cellulosici;

(iii) la filiera del vetro, integrata tramite REVET, vedrà l'affiancamento, agli impianti già oggi attivi ed operanti, di impianti in grado di trasformare i residui delle attività di riciclo in materiali valorizzati, oggi ancora destinati prevalentemente alla termovalorizzazione o allo smaltimento in discarica.

(b) Nel settore del gas e dell'energia: anche e soprattutto in considerazione dei problemi legati al cambiamento climatico e alla conseguente necessità di ridurre le emissioni di gas climalteranti, nonché nell'ottica degli obiettivi prefissati dal Green Deal approvato dall'Unione Europea, si intende favorire e velocizzare la transizione energetica, ad esempio adeguando le infrastrutture all'idrogeno e più in generale spingendo per un sempre maggiore utilizzo di energie rinnovabili.

(c) Nel settore idrico: alla luce dello storico *gap* infrastrutturale che caratterizza soprattutto i segmenti di fognatura e depurazione, che mostrano livelli di servizio e di dotazione impiantistica insoddisfacenti rispetto agli standard di servizio richiesti dall'Unione Europea, e nel segmento dell'approvvigionamento idrico e della grande adduzione, soprattutto a causa dei sempre crescenti effetti dei cambiamenti climatici e delle pressioni antropiche sull'ambiente, si intende realizzare investimenti che possano favorire:

(i) l'incremento della resilienza del sistema idrico agli effetti dei cambiamenti climatici, con opere di carattere strategico per l'accumulo di risorse idriche ed il loro trasferimento verso zone a scarsa disponibilità;

(ii) il completamento degli interventi di fognatura e depurazione e l'estensione delle fognature con trattamenti appropriati;

(iii) il completamento del processo di distrettualizzazione e digitalizzazione e di manutenzione programmata di tutte le reti cittadine di distribuzione dell'acqua, così da ridurre le perdite in rete;

(iv) la sostituzione massiva dei contatori presso gli utenti, adottando sistemi di *smart metering* per la telelettura e in grado di garantire la massima informazione degli utenti sull'andamento di consumi e bollette;

(v) l'avvio di un massiccio programma di rinnovo degli impianti esistenti, con l'obiettivo prioritario di conseguire un consistente risparmio energetico e ridurre l'impronta di carbonio nella produzione di risorsa idrica e nella depurazione.

(d) Nel settore della transizione digitale: anche in virtù della Comunicazione COM (2021) 118 *final* "*2030 Digital Compass: the European way for the Digital Decade*" del 9 marzo 2021, con cui la Commissione europea ha definito strategie e linee operative per la transizione digitale dell'Europa entro il 2030, s' intende procedere nella direzione di una reingegnerizzazione dei processi, uno sviluppo tecnologico di infrastrutture e dei servizi digitali con l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

2. SITUAZIONI PATRIMONIALI DI RIFERIMENTO

Il Progetto di Fusione è stato redatto, ai sensi dell'art. 2501-*quater*, Codice Civile, sulla base delle situazioni patrimoniali di riferimento al 31 dicembre 2021 di ciascuna delle società partecipanti alla Fusione.

Le suddette situazioni patrimoniali sono a disposizione sul sito internet della Società Incorporante e di ciascuna delle Società Incorporande.

3. RAPPORTO DI CAMBIO

3.1 Criteri per la determinazione del rapporto di cambio

I criteri utilizzati per la determinazione del rapporto di cambio sono quelli comunemente adottati dalla prassi nazionale e internazionale per operazioni similari.
Data la natura e le attività delle società oggetto di fusione, è stata identificata la metodologia dell'*Unlevered Discounted Free Cash Flow* (DCF) quale metodo di valutazione, basato sull'analisi dei flussi di cassa operativi, scontati al 01/01/2022, data di riferimento della valutazione. Per le Società Incorporande, in considerazione della loro natura di *holding*, è stata fatta una valutazione per somma delle parti, ovvero considerando separatamente le valutazioni con il metodo del DCF per le principali società operative ed in particolare Acque S.p.A., Estra S.p.A., Publiacqua S.p.A., e Toscana Energia S.p.A.
I flussi di classa operativi oggetto di valutazione sono quelli derivanti dalle proiezioni contenute nei *business plan* delle singole società, per omogeneità di analisi considerate nell'orizzonte 2022-2025. In considerazione della specificità del business idrico con scadenza delle concessioni al 2031, per Acque S.p.A. e Publiacqua S.p.A. è stato analizzato anche lo scenario fino al 2031. Si rammenta infine che per Publiacqua il *business plan* sottende l'estensione della concessione dal 2024 al 2031.
L'obiettivo dell'esercizio valutativo svolto è la determinazione di un intervallo del rapporto di cambio tra i capitali economici delle società oggetto di fusione; pertanto le valutazioni delle singole imprese non sono da intendersi in valore assoluto, assumendo esse significato relativo ed essendo raffrontabili esclusivamente ai fini della definizione del concambio.
Il DCF rappresenta una metodologia analitica ed appartiene alla famiglia dei metodi di valutazione di tipo finanziario, che permette di valutare le specifiche prospettive di crescita a medio termine della società oggetto di valutazione indipendentemente dal sentimento di mercato borsistico, ma tenuto conto del piano di sviluppo della società stessa e delle prospettive di crescita del business in cui opera. Secondo questa metodologia il valore del capitale economico di una società (*Equity Value*) è pari alla differenza tra l'*Enterprise Value*, calcolato come valore attuale netto dei flussi di cassa netti previsti generati dalla gestione operativa (*Unlevered Free Cash Flows* o *UFCF*), la posizione finanziaria netta consolidata espressa a valori di mercato, comprensiva di eventuali distribuzioni di dividendi deliberate successivamente al 01/01/2022, l'eventuale patrimonio netto di terzi (*i.e. Minorities Interest*), le eventuali passività per fondi pensione o fondi di smantellamento degli impianti, dedotti eventuali *surplus assets* (ad es. le partecipazioni in società non consolidate).
Data l'impossibilità di stimare analiticamente i flussi di cassa generati dalla società per un orizzonte temporale infinito, il metodo DCF prevede di fatto 2 stadi: (i) l'orizzonte di previsione esplicita ovvero il periodo temporale in cui si ha una stima analitica dei flussi di cassa (piano industriale) e (ii) valore terminale ovvero il valore della società al termine dell'orizzonte di previsione esplicita, calcolato secondo apposite metodologie, quali il Valore Industriale Residuo o tramite la determinazione di un cosiddetto "flusso terminale" (ossia il flusso di cassa medio normale atteso che la società sarà in grado di generare oltre l'orizzonte di previsione esplicita):

$$EV = \sum_{i=1}^{n} \frac{UFCF_i}{(1+WACC)^i} + \frac{UFCF_n * (1+g)}{(WACC-g) * (1+WACC)^n}$$

In particolare i flussi oggetto di attualizzazione sono calcolati aggiungendo al reddito operativo, al netto delle imposte teoriche, i costi non monetari e sottraendo gli investimenti in immobilizzazioni e la variazione del capitale circolante operativo.
I singoli flussi, nonché il valore residuo, vengono attualizzati ad un tasso (WACC) rappresentativo del costo del capitale del gruppo, calcolato come media ponderata del costo del debito ('Kd') e del costo opportunità del capitale di rischio ('Ke'). La formula di calcolo è la seguente:

$$WACC = K_e * \frac{E}{D+E} + K_d * (1-t) * \frac{D}{D+E}$$

Il costo del capitale di rischio (Ke) è pari alla somma tra il rendimento di una attività priva di rischio e il

premio per il rischio di mercato corretto in base ad un coefficiente che esprima il rischio specifico della società ("Beta") e viene generalmente determinato applicando la teoria del CAPM (Capital Asset Pricing Model), sintetizzata nella seguente formula:

$$K_e = R_f + \beta * (R_m - R_f)$$

Le principali ipotesi riguardo agli altri parametri di calcolo del WACC sono: (i) il *risk free rate* (Rf): stimato utilizzando il rendimento di uno strumento a basso/privo di rischio (es. BTP italiani a 20 anni); (ii) *Beta Levered* che esprime il rischio specifico della società oggetto di valutazione. Il Beta, che può essere definito come covarianza dei rendimenti di borsa della società rispetto al mercato, dipende dalla struttura finanziaria dell'azienda stessa. Per società non quotate, è stimato secondo la seguente relazione a partire dal Beta Unlevered medio (rilevabile dal mercato) delle società comparabili quotate:

$$\beta_{Lev} = \beta_{Unlev} * \left[1 + (1 - t) * \frac{D}{E}\right]$$

(iii) l'*Equity Risk Premium* che rappresenta il premio di rischio paese su uno strumento *risk-free*; (iv) Kd che rappresenta il costo del debito per il gruppo pre-tasse, (v) il *debt ratio* medio del gruppo di società ritenute comparabili (D/(D+E)) dove D rappresenta la posizione finanziaria netta ed E il patrimonio netto; (vi) t ovvero il *corporate tax rate*.
I *range* di valutazione sono stati ottenuti attraverso apposite analisi di *sensitivity* rispetto al valore centrale di WACC.

3.2 Valori attribuiti alle società partecipanti alla Fusione

Sulla base delle metodologie applicate risulta quanto segue:

(i) ad Acqua Toscana sono stati attribuiti valori di *equity* compresi tra Euro 150 e 206 milioni;

(ii) a Consiag sono stati attribuiti valori di *equity* compresi tra Euro 392 e 444 milioni;

(iii) a Publiservizi sono stati attribuiti valori di *equity* compresi tra Euro 157 e 184 milioni;

(iv) ad Alia sono stati attribuiti valori di *equity* compresi tra Euro 232 e 338 milioni.

3.3 Determinazione del rapporto di cambio

Sulla base degli intervalli dei valori economici sopra esposti, determinati con le modalità descritte nel paragrafo 3.1 della presente Relazione Illustrativa, gli organi amministrativi delle società partecipanti alla Fusione sono pervenuti alla determinazione del rapporto di cambio delle azioni delle Società Incorporande con azioni della Società Incorporante e alla conseguente determinazione del numero di azioni di Alia da emettere ed assegnare ai soci delle Società Incorporande.

In particolare, gli amministratori, hanno individuato, coerentemente con le risultanze dell'applicazione dei metodi considerati ed in particolare tenendo conto di un valore prossimo alla media degli intervalli di rapporto di cambio risultanti con il criterio del DCF, un rapporto di cambio da sottoporre alle rispettive assemblee dei soci, descritto come di seguito:

(i) per Acqua Toscana: ciascun socio riceverà in concambio n. 0,39 azioni di Alia per ogni azione;

(ii) per Consiag: ciascun socio riceverà in concambio n. 0,96 azioni di Alia per ogni azione;

(iii) per Publiservizi: ciascun socio riceverà in concambio n. 9,20 azioni di Alia per ogni azione.

I rapporti di cambio sopra indicati sono arrotondati al secondo decimale. In ogni caso, nel paragrafo 4 della presente Relazione Illustrativa sono riportati i numeri di azioni da assegnare ai soci delle Società Incorporande nel contesto della Fusione calcolati con rapporto di cambio non arrotondato, con le ulteriori precisazioni ivi riportate.

La congruità del rapporto di cambio sarà sottoposta alla valutazione di un esperto congiunto nominato dal Tribunale di Firenze ai sensi degli articoli 2501-*sexies* del Codice Civile.

Le società partecipanti alla Fusione prevedono di sottoporre alle rispettive assemblee la proposta di distribuzione di dividendi anteriormente al perfezionamento della Fusione nei limiti concordati ai fini della definizione del rapporto di cambio.

A tale riguardo:

(i) l'organo amministrativo di Consiag sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 11.5000.000,00;

(ii) l'organo amministrativo di Acqua Toscana sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 4.253.462,35;

(iii) l'organo amministrativo di Publiservizi sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 2.500.000,00.

Inoltre, l'organo amministrativo di Estra S.p.A., partecipata al 39,6% da Consiag, sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 16.000.000, l'organo amministrativo di Publiacqua S.p.A., di cui Acqua Toscana detiene il 53,2% del capitale e Publiservizi lo 0,4%, sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 8.000.000; l'organo amministrativo di Toscana Energia S.p.A., in cui Publiservizi detiene una partecipazione del 10,4%, sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 28.380.212,52.

Sull'azionariato come configurato a seguito dell'applicazione dei rapporti di cambio, s'innestano gli accordi intercorsi tra i soci di Alia in esecuzione di alcuni patti tra loro esistenti, tra cui il Patto Parasociale del 2017 (di cui al successivo Paragrafo 8.3) e l'accordo risultante dalla delibera di assemblea straordinaria di Alia del 16 dicembre 2021. In forza di tali accordi i soci di Alia, tra cui Publiservizi e Consiag che approvano contestualmente lo stesso Progetto di Fusione, hanno manifestato la volontà di riallocare tra loro una percentuale di azioni di Alia a loro spettanti nel contesto della Fusione corrispondente allo 0,5% del totale delle azioni di Alia, come indicato nella seconda tabella del Paragrafo 5. Tale riallocazione, che viene proposta dagli organi amministrativi delle società partecipanti alla Fusione su indicazione informale dei soci interessati, è soggetta all'approvazione da parte dei soci stessi nel contesto dell'approvazione del Progetto di Fusione, fermo restando che Publiservizi e Consiag manifestano il proprio consenso a questa attribuzione con l'approvazione del Progetto di Fusione.

3.4 Difficoltà e limiti riscontrati nella valutazione del rapporto di cambio

Nella valutazione del rapporto di cambio sono state riscontrate le seguenti difficoltà e limiti.
Nella valutazione del rapporto di cambio sono state riscontrate le seguenti difficoltà e limiti.
Il metodo applicato per l'esercizio di valutazione delle società oggetto di fusione, pur rappresentando una metodologia riconosciuta e normalmente utilizzata nella prassi valutativa sia italiana che internazionale, presenta delle limitazioni intrinseche e specifiche dell'operazione. In particolare, nella valutazione del rapporto di cambio sono state riscontrate le seguenti difficoltà e limiti:

a) le valutazioni sono state effettuate utilizzando i dati previsionali derivanti dalle proiezioni economico-finanziarie derivanti dai *business plan* delle Società coinvolte nell'operazione che presentano per loro natura profili di incertezza. I business in cui le società operano sono influenzati dall'andamento dello scenario energetico di riferimento: le principali ipotesi sottostanti le proiezioni economico-finanziarie potrebbero, anche in relazione alla variabilità dell'attuale scenario macroeconomico, non realizzarsi, con conseguenti impatti, anche rilevanti, sui risultati delle valutazioni;

b) le proiezioni economico-finanziarie ipotizzano la continuità dell'attuale quadro legislativo e regolatorio. Pertanto eventuali evoluzioni potrebbero avere un impatto, anche significativo, sui risultati delle valutazioni;

c) le assunzioni sottostanti i vari *business plan* (ad es. inflazione, andamento tassi, WACC regolatori ecc.) potrebbero risultare diverse tra loro in quanto redatti singolarmente da ciascuna società in quanto non è stata fatta una *due diligence* per confermare e/o rivedere i singoli *business plan*;

d) nell'elaborazione del *business plan* di Publiacqua S.p.A. si è ipotizzato il rinnovo della concessione al 2031, rispetto all'attuale 2024. Tale ipotesi potrebbe non essere verificata;

e) nella metodologia dell'*Unlevered Discounted Free Cash Flow* parte significativa del valore è costituito dal valore terminale;

f) il metodo di valutazione presenta un'elevata soggettività valutativa riflessa in particolari ipotesi ed assunzioni come la scelta di valori adeguati per *Market Risk Premium*, coefficiente di crescita (g) e *Beta* e non tiene conto delle condizioni dei mercati e dell'andamento borsistico in generale;

g) non è stata fatta *due diligence* per confermare e/o rivedere i *business plan*.

Infine, le valutazioni non riflettono i contenziosi in essere, né i rischi legali e fiscali connessi alle aziende e alla loro attività. Le valutazioni non riflettono possibili perdite derivanti alle aziende, da insussistenze dell'attivo, da sopravvenienze passive o minusvalenze, da perdite monetarie.

4. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DI ALIA E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE

La Società Incorporante, per effetto della Fusione, realizzerà un aumento del proprio capitale sociale da Euro 94.000.000,00 a Euro 299.905.519,00, con un aumento di Euro 205.905.519,00 tramite emissione di n. 205.905.519 azioni da assegnarsi ai soci delle Società Incorporande sulla base del rapporto di cambio sopra indicato e il successivo annullamento delle azioni di Alia detenute da Publiservizi e Consiag, come specificato al paragrafo 3.3 della presente Relazione Illustrativa. In particolare:

(i) ai soci di Acqua Toscana verranno assegnate n. 31.132.947 azioni della Società Incorporante;

(ii) ai soci di Consiag verranno assegnate n. 138.422.072 azioni della Società Incorporante;

(iii) ai soci di Publiservizi verranno assegnate n. 56.293.495 azioni della Società Incorporante.

Tenuto conto che l'importo dell'aumento di capitale complessivamente derivante dalla Fusione non è superiore al valore contabile netto dei patrimoni delle Società Incorporande, la Fusione non comporta di per sé la rivalutazione di beni delle Società Incorporande rispetto al valore contabile loro assegnato da dette società, non rendendosi quindi necessaria la relazione di stima di cui all'articolo 2343 o di cui all'articolo 2343-*ter*, del Codice Civile.

A seguito del perfezionamento della Fusione, le azioni rappresentative del capitale sociale delle Società Incorporande verranno annullate e concambiate con azioni ordinarie di Alia.

Nell'ambito delle modalità di assegnazione delle azioni non sono previsti conguagli in denaro e non saranno emesse azioni frazionarie. Pertanto, nel caso in cui, in applicazione del rapporto di cambio, agli azionisti delle Società Incorporande non venisse attribuito un numero intero di azioni di Alia, i resti saranno annullati, fatta salva la facoltà dei soci di negoziare i resti e/o la facoltà di uno o più soci di mettere a disposizione le proprie azioni per effettuare le operazioni di quadratura.

Le azioni di nuova emissione della Società Incorporante, saranno emesse alla data di efficacia della Fusione.

5. COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO RILEVANTE E ASSETTO DI

CONTROLLO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE A SEGUITO DELLA FUSIONE

In base ai rapporti di cambio di cui al precedente paragrafo 3.3, si prevede che, a seguito della Fusione, l'assetto azionario di Alia sarà configurato come segue:

Dettaglio azionisti	%
Comune di Firenze	26,20%
Comune di Prato	22,23%
Comune di Pistoia	4,95%
Comune di Scandicci	4,74%
Comune di Sesto Fiorentino	4,38%
Comune di Empoli	3,98%
Comune di Campi Bisenzio	3,18%
Comune di Montemurlo	2,59%
Comune di Calenzano	1,72%
Comune di Quarrata	1,71%
Comune di Fucecchio	1,59%
Comune di Lastra A Signa	1,55%
Comune di Vaiano	1,33%
Comune di Signa	1,22%
Comune di Castelfiorentino	1,21%
Comune di Montelupo Fiorentino	1,08%
Comune di Certaldo	1,07%
Comune di Agliana	1,07%
Comune di Vinci	1,03%
Comune di Borgo San Lorenzo	0,92%
Comune di Montespertoli	0,88%
Comune di Montale	0,81%
Comune di Carmignano	0,72%
Comune di Cerreto Guidi	0,67%
Comune di Poggio A Caiano	0,66%
Comune di Scarperia E San Piero	0,58%
Comune di Vernio	0,57%
Comune di Serravalle Pistoiese	0,56%
Comune di Barberino di Mugello	0,49%
Comune di Figline e Incisa Valdarno	0,41%
Comune di Capraia e Limite	0,39%
Comune di Pontassieve	0,38%
Comune di Poggibonsi	0,37%
Comune di Montevarchi	0,33%
Comune di Cantagallo	0,32%
Comune di Gambassi Terme	0,30%
CIS S.p.A.	0,26%
Comune di Reggello	0,26%
Comune di Monsummano Terme	0,25%

Comune di Vaglia	0,25%
Comune di Montaione	0,24%
Comune di Bagno a Ripoli	0,22%
Comune di San Casciano in Val di Pesa	0,21%
Comune di Impruneta	0,21%
Comune di Terranuova Bracciolini	0,20%
Comune di Fiesole	0,19%
Comune di Lamporecchio	0,17%
Comune di Castelfranco Piandiscò	0,15%
Comune di Pelago	0,13%
Comune di Vicchio	0,13%
Comune di Rignano Sull'Arno	0,13%
Comune di Greve in Chianti	0,13%
Comune di Rufina	0,12%
Comune di Barberino Tavarnelle	0,11%
Comune di Massa e Cozzile	0,09%
Comune di Dicomano	0,09%
Comune di Larciano	0,08%
Comune di Uzzano	0,06%
Comune di Sambuca Pistoiese	0,03%
Comune di Londa	0,03%
Comune di San Gimignano	0,02%
Comune di San Godenzo	0,02%
Comune di Marliana	0,01%
Comune di Ponte Buggianese	0,01%
Comune di San Marcello Piteglio	0,003%
Totale	**100,00%**

Sull'azionariato così come configurato a seguito dell'applicazione dei rapporti di cambio e riepilogato nella tabella sopra riportata, s'innestano gli accordi intercorsi tra i soci di Alia in esecuzione di alcuni patti tra loro esistenti, tra cui il Patto Parasociale del 2017 (di cui al successivo Paragrafo 8.3) e l'accordo risultante dalla delibera di assemblea straordinaria di Alia del 16 dicembre 2021. In esecuzione di tali accordi l'assetto dell'azionariato di Alia, a seguito della Fusione, sarà modificato come segue:

Dettaglio azionisti	%	Numero di azioni
Comune di Firenze	26,11%	78.311.612
Comune di Prato	21,73%	65.167.835
Comune di Pistoia	5,11%	15.329.202
Comune di Scandicci	4,74%	14.204.523
Comune di Sesto Fiorentino	4,38%	13.143.593
Comune di Empoli	4,10%	12.309.526
Comune di Campi Bisenzio	3,18%	9.535.642
Comune di Montemurlo	2,59%	7.759.249
Comune di Quarrata	1,72%	5.165.979
Comune di Calenzano	1,72%	5.155.595

Comune di Fucecchio	1,64%	4.913.902
Comune di Lastra A Signa	1,55%	4.635.758
Comune di Vaiano	1,33%	3.989.302
Comune di Castelfiorentino	1,25%	3.752.402
Comune di Signa	1,22%	3.665.080
Comune di Montelupo Fiorentino	1,12%	3.350.954
Comune di Certaldo	1,10%	3.312.251
Comune di Agliana	1,07%	3.203.904
Comune di Vinci	1,07%	3.199.208
Comune di Borgo San Lorenzo	0,92%	2.767.923
Comune di Montespertoli	0,89%	2.662.977
Comune di Montale	0,81%	2.437.859
Comune di Carmignano	0,72%	2.152.676
Comune di Cerreto Guidi	0,69%	2.077.735
Comune di Poggio A Caiano	0,66%	1.965.357
Comune di Scarperia E San Piero	0,58%	1.740.354
Comune di Serravalle Pistoiese	0,57%	1.719.284
Comune di Vernio	0,57%	1.700.279
Comune di Barberino di Mugello	0,49%	1.456.922
Comune di Figline e Incisa Valdarno	0,41%	1.223.702
Comune di Capraia e Limite	0,40%	1.196.465
Comune di Pontassieve	0,38%	1.152.500
Comune di Poggibonsi	0,38%	1.137.662
Comune di Montevarchi	0,33%	982.110
Comune di Cantagallo	0,32%	949.383
Comune di Gambassi Terme	0,31%	928.580
Comune di Monsummano Terme	0,26%	779.950
CIS S.p.A.	0,26%	779.084
Comune di Reggello	0,26%	776.801
Comune di Vaglia	0,25%	754.882
Comune di Montaione	0,24%	730.828
Comune di Bagno a Ripoli	0,22%	661.662
Comune di San Casciano in Val di Pesa	0,21%	642.345
Comune di Impruneta	0,21%	626.615
Comune di Terranuova Bracciolini	0,20%	606.811
Comune di Fiesole	0,19%	558.613
Comune di Lamporecchio	0,18%	530.200
Comune di Castelfranco Piandiscò	0,15%	446.625
Comune di Pelago	0,13%	404.782
Comune di Vicchio	0,13%	401.999
Comune di Rignano Sull'Arno	0,13%	398.874
Comune di Greve in Chianti	0,13%	381.511
Comune di Rufina	0,12%	364.779
Comune di Barberino Tavarnelle	0,11%	322.866

Comune di Massa e Cozzile	0,09%	284.696
Comune di Dicomano	0,09%	266.381
Comune di Larciano	0,09%	257.418
Comune di Uzzano	0,06%	175.727
Comune di Sambuca Pistoiese	0,03%	91.779
Comune di Londa	0,03%	89.704
Comune di San Gimignano	0,02%	72.231
Comune di San Godenzo	0,02%	65.131
Comune di Marliana	0,01%	39.355
Comune di Ponte Buggianese	0,01%	27.000
Comune di San Marcello Piteglio	0,003%	9.585
Totale	**100,00%**	**299.905.519**

Pertanto, con il perfezionamento della Fusione e di quanto qui previsto, si darà completa esecuzione ai menzionati accordi tra i soci, con connessa rinuncia a qualsiasi ulteriore pretesa reciproca.

La configurazione di cui sopra non considera l'effetto sull'azionariato derivante dall'eventuale esercizio del diritto di recesso da parte dei soci assenti o dissenzienti di cui al paragrafo 9 della presente Relazione Illustrativa che comporterà in ogni caso una liquidazione delle azioni di Alia successiva alla loro attribuzione iniziale ai singoli soci ad esito della Fusione.

6. DATA DALLA QUALE LE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE SONO IMPUTATE, ANCHE AI FINI FISCALI, AL BILANCIO DI ALIA

Gli effetti giuridici della Fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-*bis,* secondo comma, del Codice Civile, dalla data che sarà indicata nell'atto di Fusione la quale non potrà essere anteriore alla data in cui sarà eseguita presso il competente Registro delle Imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504, del Codice Civile.

A partire dalla data di efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, di ciascuna delle Società Incorporande e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alle medesime, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-*bis*, comma 1, del Codice Civile.

Ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 2501-*ter*, primo comma, n. 6, del Codice Civile, le operazioni di ciascuna delle Società Incorporande saranno imputate al bilancio della Società Incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, terzo comma, del Codice Civile, a decorrere dalla data di efficacia della Fusione.

Ai fini fiscali, la Fusione avrà effetto a decorrere dalla medesima data ai sensi dell'art. 172, quarto comma, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche ("**TUIR**").

7. PROFILI TRIBUTARI

La Fusione, ai sensi dell'art. 172 del TUIR, è un'operazione fiscalmente neutra ai fini delle imposte dirette, non costituendo realizzo né distribuzione di plusvalenze e minusvalenze dei beni delle società partecipanti alla Fusione. Tale operazione implica una continuità dei valori fiscalmente rilevanti e relativi alle attività e passività trasferite dalle Società Incorporande in capo alla Società Incorporante.

Con riferimento ai soci delle Società Incorporande, il cambio delle partecipazioni originarie non costituisce né realizzo né distribuzione di plusvalenze o minusvalenze, né conseguimento di ricavi, salvo il caso in cui sia previsto un conguaglio.

Le posizioni tributarie soggettive delle Società Incorporande sono trasferite alla Società Incorporante a condizione che siano rispettati i requisiti previsti dall'art. 172, settimo comma, del TUIR.

Per quanto non espressamente indicato ai fini delle imposte sui redditi, risultano applicabili le disposizioni di cui all'art. 172 del TUIR.

Infine, la Fusione costituisce operazione esclusa dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, terzo comma, lett. f), del D.P.R. n. 633/72. L'operazione è soggetta all'imposta di registro in misura fissa di Euro 200, oltre ad imposte ipotecarie e catastali in misura fissa pari a Euro 50 ciascuna, ove applicabili.

8. EFFETTI DELL'OPERAZIONE DI AGGREGAZIONE SULLA SOCIETÀ INCORPORANTE

8.1 Aumento di capitale di Alia a servizio della Fusione

Alia procederà ad un aumento del proprio capitale sociale, a servizio dell'operazione di Fusione, pari a complessivi Euro 225.848.513 che, a seguito dell'annullamento delle azioni di Alia detenute dalle Società Incorporande Publiservizi e Consiag, comporterà un incremento netto di Euro 205.905.519.

Alia procederà anche ad un aumento del proprio capitale sociale, a servizio dei Conferimenti, pari a complessivi Euro 59.130.886 (comprensivo di sovrapprezzo), da sottoscrivere e liberare con conferimenti da parte del Comune di Firenze e del Comune di Pistoia.

Il capitale sociale di Alia a seguito dell'operazione di Aggregazione, nella misura in cui sia integralmente eseguita, passerà, pertanto, da Euro 94.000.000,00 ad Euro 359.036.405,00, con un aumento complessivo di Euro 265.036.405,00 (comprensivo della parte di aumento di capitale a servizio della Fusione e di quella a servizio dei Conferimenti e al netto dell'annullamento delle azioni di Alia detenute dalle Società Incorporande Publiservizi e Consiag).

8.2 Effetti economici, patrimoniali e finanziari su Alia dell'aumento di capitale a servizio della Fusione

Alla data della presente relazione la Società Incorporante non dispone di tutte le informazioni necessarie per rappresentare puntualmente, su base pro-forma, i principali potenziali effetti che potranno derivare dall'Aggregazione sulla propria situazione patrimoniale – finanziaria consolidata e sul conto economico consolidato. In particolare, alla data della presente relazione, sono ancora in corso, fra le altre, le analisi in merito a:

- gli effetti connessi alla contabilizzazione dell'Aggregazione;
- le attività, le passività e le passività potenziali che, per effetto dell'Aggregazione, saranno iscritte al relativo valore corrente nel bilancio consolidato della Società Incorporante.

In considerazione di quanto sopra, alla data della presente relazione risultano stimabili soltanto taluni degli effetti attesi dall'Aggregazione.

Il capitale sociale della Società Incorporante al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 94.000.000,00. Ai fini dell'Aggregazione è previsto che Alia aumenti il proprio capitale sociale a servizio della Fusione per complessivi Euro 205.905.519,00, mediante emissione di n. 205.905.519 nuove azioni (al netto dell'annullamento delle azioni di Alia detenute dalle Società Incorporande Publiservizi e Consiag), da assegnarsi ai soci delle Società Incorporande, oltre all'aumento di complessivi massimi Euro 59.130.886,00 a servizio dei Conferimenti.

Si segnala che, per effetto dell'Aggregazione, le azioni che attualmente corrispondono al 100% del capitale sociale della Società Incorporante, al perfezionamento degli aumenti di capitale a servizio della Fusione, rappresenteranno il 26% circa del capitale sociale.

L'indebitamento finanziario netto consolidato della Società Incorporante al 31 dicembre 2021, rettificato per tener conto delle distribuzioni di dividendi da deliberare/deliberate successivamente al 1 gennaio 2022 è pari a Euro 88,7 milioni. Su base pro-forma risulta pari a Euro 37,3 milioni, così determinato:

Indebitamento finanziario netto al 31/12/2021 rettificato per i dividendi	
Alia	88,7
Publiservizi	(6,3)
Acqua Toscana	(8,8)
Consiag	(36,4)
Totale pro-forma	37,3

Si segnala che, nell'ambito dell'operazione di Aggregazione, non sono previsti conguagli in denaro.

Il saldo dell'indebitamento finanziario netto pro-forma al 31 dicembre 2021 riflette l'impatto sulle disponibilità liquide connesso ai costi di natura non ricorrente sostenuti sino alla data del 31 dicembre 2021, include la proposta di distribuzione di dividendi da parte di ciascuna Società Partecipante alla Fusione e non comprende i costi che si sosterranno successivamente a tale data da parte di Alia e delle altre società partecipanti all'operazione di Aggregazione. Tali costi sono in fase di stima alla data della presente relazione.

8.3 Effetti della Fusione sui patti parasociali

In data 31 maggio 2017, i Comuni di seguito indicati hanno stipulato un patto parasociale connesso alla fusione per incorporazione di Publiambiente, ASM e CIS in Quadrifoglio S.p.A., ora Alia (il "**Patto Parasociale del 2017**"): Comune di Firenze, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Signa, Comune di Calenzano, Comune di Fiesole, Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Greve in Chianti, Comune di Scandicci, Comune di Tavarnelle Val di Pesa, Comune di Impruneta, Comune di S. Casciano, Consiag, Publiservizi, Comune di Prato, Comune di Carmignano, Comune di Montemurlo, Comune di Poggio a Caiano, Comune di Vaiano, Comune di Vernio, CIS S.p.A..
Il Patto Parasociale del 2017 prevede una procedura d'indennizzo che coinvolge Alia e i soci ed è determinata da eventuali differenze riscontrate tra le risultanze dei patrimoni netti utilizzati in sede di fusione e le risultanze delle verifiche previste dallo stesso patto. Tale procedura è stata portata avanti nel corso di alcuni mesi ed ha portato, da un lato, alla delibera di assemblea straordinaria di Alia del 16 dicembre 2021 che ha rideterminato gli assetti azionari nel capitale di Alia, dall'altro al coinvolgimento di PwC per la determinazione di alcuni valori di riequilibrio in denaro da regolare tra i soci di Alia quali aggiustamenti rispetto ai concambi determinati nell'ambito della fusione del 2017.
Ad esito di quanto sopra riportato, i soci di Alia interessati dai riassetti previsti dal Patto Parasociale del 2017 e dalla delibera di assemblea straordinaria del 16 dicembre 2021 hanno raggiunto un accordo sul riassetto delle partecipazioni da loro detenute in Alia a seguito della Fusione che sono riportate nella seconda tabella del precedente Paragrafo 3.3. Con l'approvazione del Progetto di Fusione, i soci sottoscrittori del Patto Parasociale del 2017 saranno invitati a rinunciare a qualsiasi ulteriore pretesa reciproca ai sensi del Patto Parasociale del 2017 che può quindi ritenersi integralmente eseguito.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, subordinatamente al completamento della Fusione e a decorrere dalla Data di Efficacia della stessa, i patti parasociali attualmente in essere che vedano coinvolte le Parti, ivi incluso il Patto Parasociale del 2017, si intenderanno a tutti gli effetti cessati.

Un nuovo patto parasociale relativo ad Alia come risultante dalla Fusione sarà stipulato in connessione con

il perfezionamento della Fusione stessa.

8.4 Modifiche dello statuto di Alia in occasione della Fusione

Nel contesto della Fusione, lo statuto sociale di Alia subirà alcune modifiche. Contestualmente al perfezionamento della Fusione, è altresì interesse delle Parti e dei loro soci procedere all'adozione di un nuovo statuto di Alia per avvicinare la società alla successiva quotazione, prevista come evoluzione naturale del processo di Aggregazione.
Fino alla data di efficacia della Fusione sarà in vigore ed applicabile lo statuto sociale di Alia attualmente vigente, nel testo a disposizione sul sito internet della società.

9. VALUTAZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO IN MERITO ALL'EVENTUALE RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO E PROCEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE

Come sopra illustrato, per effetto della Fusione, l'oggetto sociale della società risultante dalla Fusione sarà diverso e più ampio rispetto all'oggetto sociale di Publiservizi, apportando un cambiamento significativo dell'attività della stessa. Ciò comporterà l'insorgenza del diritto di recesso in capo agli azionisti che non concorreranno all'approvazione del Progetto di Fusione, con contestuale approvazione del nuovo statuto della Società Incorporante a seguito della Fusione.

In ogni caso, il diritto di recesso (sia per i soci di Alia sia per i soci delle Società Incorporande) sarà efficace subordinatamente al perfezionamento della Fusione, ossia il giorno successivo alla data di efficacia della Fusione.

Quanto alla procedura di recesso, le partecipazioni per le quali sarà eventualmente esercitato il diritto di recesso saranno in prima istanza offerte in opzione (l'"**Offerta in Opzione**") a tutti gli azionisti della società oggetto di recesso, i quali potranno a loro volta esercitare il proprio diritto di opzione proporzionalmente alle partecipazioni possedute in rapporto al capitale sociale complessivo, nonché – ove ne facciano contestuale richiesta – il diritto di prelazione nell'acquisto delle partecipazioni oggetto di recesso che siano rimaste inoptate all'esito dell'Offerta in Opzione (l'"**Offerta in Prelazione**").

Qualora, ad esito delle predette procedure di Offerta in Opzione ed Offerta in Prelazione, residuino azioni oggetto del diritto di recesso, troveranno applicazione le ulteriori forme di liquidazione previste dall'articolo 2437-*quater* e dall'articolo 2473 del Codice Civile, con la conseguenza che tali azioni verranno prontamente collocate presso terzi.

Le azioni nelle Società Incorporande oggetto di recesso verranno concambiate in azioni ordinarie di Alia alla data di efficacia della Fusione, in esecuzione del relativo rapporto di cambio previsto dal Progetto di Fusione. Resta inteso che (i) i soci recedenti delle Società Incorporande continueranno ad avere diritto a ricevere il relativo valore di liquidazione in relazione alle partecipazioni per le quali abbiano esercitato il diritto di recesso (tale valore di liquidazione, per chiarezza, potrebbe essere diverso dal valore di liquidazione alla cui corresponsione avranno diritto i soci recedenti di Alia); e (ii) le azioni ordinarie di Alia assegnate in concambio ai soci recedenti delle Società Incorporande saranno soggette al vincolo di indisponibilità fino alla chiusura della procedura di recesso.

Il Consiglio di Amministrazione di Publiservizi, una volta sentito il parere del Collegio Sindacale e della società di revisione, determinerà il valore di liquidazione da corrispondere ai soci recedenti di Publiservizi. Tale valore di liquidazione sarà determinato ai sensi dell'art. 2437-*ter,* comma 2, del Codice Civile, tenendo conto della consistenza patrimoniale di Publiservizi e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

10. PROPOSTA DI DELIBERA

Signori Soci,

in considerazione di quanto in precedenza esposto, con specifico riferimento alla Fusione, il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Publiservizi ad approvare la seguente proposta di delibera:

"L'assemblea straordinaria dei soci di Publiservizi S.p.A.,

- *visto il progetto di fusione per incorporazione di Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A. (le "**Società Incorporande**") in Alia Servizi Ambientali S.p.A. (la "**Società Incorporante**" o "**Alia**") approvato dagli organi amministrativi di Alia e delle Società Incorporande in data 28/29 aprile 2022 (il "**Progetto di Fusione**", e correlativamente, la "**Fusione**"), pubblicato sui siti internet delle relative società in data 29 aprile 2022, nonché depositato presso le sedi di Alia e delle Società Incorporande;*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione in merito al Progetto di Fusione, redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies cod. civ.;*
- *preso atto delle situazioni patrimoniali di riferimento delle società partecipanti alla Fusione al [31 dicembre 2021];*
- *vista la relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta dall'esperto comune nominato ai sensi dell'art. 2501-sexies cod. civ. dal Tribunale di Firenze; e*
- *dato atto che tali documenti sono stati pubblicati e messi a disposizione secondo quanto previsto dalle applicabili disposizioni legislative e regolamentari:*

DELIBERA

1) di approvare, sulla base delle situazioni patrimoniali di riferimento al 31 dicembre 2021, il Progetto di Fusione e, dunque, di approvare anche il rapporto di cambio indicato nello stesso Progetto di Fusione;

2) di prendere atto del nuovo statuto di Alia risultante dal testo di statuto allegato sub "A" al Progetto di Fusione, con effetto dalla data di Efficacia (come di seguito definita);

*3) di dare atto che gli effetti giuridici della Fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dagli articoli 2504 cod. civ. (la "**Data di Efficacia**"), e che parimenti, ai fini contabili e fiscali e per gli effetti di cui all'articolo 2501-ter, comma 1, n. 6, cod. civ., le operazioni di ciascuna delle Società Incorporande saranno imputate al bilancio di Alia a decorrere dalla Data di Efficacia medesima;*

4) di dare atto che, con decorrenza dalla Data di Efficacia, la Società Incorporante subentrerà nel patrimonio delle Società Incorporande e nei rapporti contrattuali, come ulteriormente descritto nella relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2501-sexies del codice civile;

5) di dare atto che per effetto della presente deliberazione sorge in capo agli azionisti di Publiservizi S.p.A., che non abbiano concorso alla deliberazione medesima, il diritto di recesso ai sensi degli articoli 2437 e seguenti del codice civile, secondo quanto analiticamente indicato nel paragrafo 8 del Progetto di Fusione, nonché quanto ulteriormente contenuto nella relazione degli amministratori;

6) di dare atto che la Fusione è subordinata al verificarsi dei presupposti di legge e all'avveramento delle condizioni previste nel paragrafo 9 del Progetto di Fusione; e

7) di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del consiglio di amministrazione, i più ampi poteri per dare esecuzione alla deliberata Fusione, e quindi stipulare, eventualmente anche in via anticipata, osservate le norme di legge e

regolamentari, anche a mezzo di speciali procuratori, il relativo atto unico di Fusione e conferimento, stabilendone condizioni, modalità e clausole, determinando in essi la decorrenza degli effetti nei limiti consentiti dalla legge e in conformità al Progetto di Fusione, consentendo volture e trascrizioni eventualmente necessarie in relazione ai cespiti e comunque alle voci patrimoniali attive e passive comprese nel patrimonio delle Società Incorporande, nonché ad apportare al presente verbale tutte le modifiche od integrazioni eventualmente richieste dal Registro delle Imprese, nonché a porre in essere ogni atto e/o attività necessaria o utile ai fini dell'esecuzione della Fusione, con particolare riguardo al procedimento volto alla liquidazione delle azioni per le quali sia eventualmente esercitato il diritto di recesso, con espressa autorizzazione, ove esse non siano acquistate dai soci o dai terzi in esito all'offerta prevista dall'art. 2437-quater c.c., ad acquistare ed eventualmente alienare le medesime, alle condizioni e nei termini stabiliti dalla legge."

***

Empoli, 28 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione di Publiservizi S.p.A.

_____

Il Presidente
Marco Baldassarri

Allegato 1

Documenti rilevanti ai fini del Piano Industriale